

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sanzione della revoca dell'approvazione del progetto di servizio civile

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante *"Istituzione del servizio civile nazionale"*, ed in particolare l'art. 3 bis, introdotto dall'art. 6 quinquies del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, con il quale è stata approvata la disciplina del Servizio Civile Nazionale e la ripartizione delle competenze nella gestione dello stesso tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni e le Province autonome;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale sono state trasferite al Ministero della Solidarietà Sociale le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1988, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64, ed al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, convertito con modificazioni nella legge n. 233 del 17 luglio 2006;

VISTA la circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013 concernente *"Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale"*;

VISTA la circolare 28 gennaio 2014 concernenti il *"Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale"*;

VISTO il D.M. 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il *"Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi"*;

VISTO il D.M. 22 aprile 2015 di approvazione del *"Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale"*;

VISTO il D.M. 6 maggio 2015 di approvazione del *"Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64"*;

VISTO il decreto D.D.R. 2233/Serv. 5° del 18 luglio 2008 con il quale l'ente CONSORZIO SERVIZI E SOLIDARIETÀ Coop. Soc. a r.l. - via Convento San Francesco di Paola n. 56, 91016 ERICE (TP) - è stato iscritto alla 2ª classe dell'albo regionale degli enti di Servizio Civile ai sensi delle norme su richiamate;

VISTO il decreto R.S. n.854/S3 del 14 aprile 2015 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti, tra cui HAPPY, presentati a seguito del Bando Presentazione Progetti di Servizio Civile Nazionale 2014/2015 - SICILIA, pubblicato sulla GURS ;

VISTA la nota di incarico n. 10894 del 8 aprile 2016 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali relativa all'attività di verifica;

VISTA la relazione del 09/05/2016 relativa alla verifica svolta il 13/04/2016 presso l'ente DIMENSIONE UOMO 2000 n.2 e n.4 - via Isola Zavorra snc, 91100 Trapani (TP) - sulla gestione del progetto HAPPY cod. R19NZ0478514105513NR19;

VISTA la nota n. 17646 di protocollo del 20/05/2016 del Servizio 3° - Terzo Settore, Volontariato, Servizio Civile, Pari Opportunità - con la quale sono state contestate le irregolarità rilevate nel corso della verifica ed in particolare:

1. Inosservanza, per la formazione generale, delle disposizioni di cui alla circolare 28 gennaio 2014 concernente "Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale" relativamente ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del paragrafo "Adempimenti e modalità" di detto documento ...;
2. Impiego dei volontari presso sedi di attuazione progetto non accreditate;
3. Mancata erogazione a nr. due volontari della formazione specifica nel rispetto dei tempi e del monte ore indicati nel progetto.

CONSIDERATO che l'ente non ha dato seguito alla suddetta nota di contestazione addebiti n. 17646 del 20 maggio 2016;

CONSIDERATO che le irregolarità rilevate configurano violazioni ai doveri cui gli enti di Servizio Civile Nazionale sono tenuti ad attenersi, giusta D.M. 22 aprile 2015 di approvazione del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale";

CONSIDERATO che la violazione riferita al sopra esposto punto 1. è sanzionata ai sensi del D.M. 6 maggio 2015 di approvazione del "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64", paragrafo 4.2, lettera g., con la sanzione amministrativa della diffida per iscritto nonché col formale invito ad uniformarsi alle disposizioni in materia di disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale di cui al citato D.M. 22 aprile 2015;

CONSIDERATO che le violazioni riferite ai sopra esposti punti 2. e 3. sono sanzionate ai sensi del D.M. 6 maggio 2015 di approvazione del "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64", paragrafo 4.3, lettera c. per il punto 2. e lettera e. per il punto 3., con la sanzione amministrativa della revoca dell'approvazione del progetto e con diffida a proseguirne le attività;

RITENUTO pertanto di dover applicare le sanzioni ai sensi dell'art. 3 bis, lettera a) e lettera b), della legge n. 64 del 2001, nel rispetto del principio di proporzionalità ivi richiamato

DECRETA

Art. 1

per i motivi esposti nelle premesse, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, lett. a), della legge 6 marzo 2001, n. 64, di comminare la sanzione della **diffida per iscritto** e si invita codesto ente **CONSORZIO SERVIZI E SOLIDARIETÀ Coop. Soc. a r.l.** - via Convento San Francesco di Paola n. 56, 91016 ERICE (TP) - a garantire il pieno rispetto delle disposizioni previste per una efficiente gestione del servizio civile e per la corretta realizzazione dei progetti.

Art. 2

ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, lett. b), della legge 6 marzo 2001, n. 64, nei confronti dell'ente **CONSORZIO SERVIZI E SOLIDARIETÀ Coop. Soc. a r.l.** e per i motivi esposti nelle premesse, di comminare la sanzione della **revoca dell'approvazione del progetto HAPPY** - cod. R19NZ0478514105513NR19 - inserito nella graduatoria approvata con decreto R.S. n.854/S3 del 14 aprile 2015, con diffida a proseguirne le attività e con la contestuale cessazione dal servizio dei volontari impiegati, fatta salva l'eventualità di un provvedimento di riassegnazione presso altro Ente, per la prosecuzione del servizio.

Art. 3

tali disposizioni avranno effetto dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

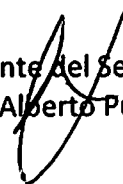
Palermo, li 1 AGO. 2016

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Sig. A. Calamita



Dirigente del Servizio 6°
Ing. Alberto Pulizzi



Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dal decreto legislativo 104/2010 di modifica della legge 1034/71, nonché di tutte le successive disposizioni delle norme di settore. In alternativa, è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali entro il termine di gg. 30.